

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza
e dell'indennità di buonuscita del personale regionale**

Ente pubblico regionale

Provvedimento n. 5 del 30 novembre 2021

Oggetto: *esecuzione urgente del contratto di affidamento del servizio di gestione patrimoniale del portafoglio titoli occorrente al Fondo Pensioni della Regione - CIG lotto n.1 – 849937849B, CIG lotto n.2 – 84994174CA.*

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale";
- Visto il Decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n. 14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n. 6;
- Visto Il Decreto presidenziale 13 novembre 2019 n. 22 "Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana" emanato con D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14." pubblicato sulla G.U.R.S. 13 dicembre 2019 n. 56 supplemento ordinario n. 1;
- Visto il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- Visto il regolamento interno di contabilità dell'Ente con gli adeguamenti richiesti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. adottato con delibera n. 41 dell'1 dicembre 2020 del Commissario straordinario con i poteri del Presidente e del consiglio di Amministrazione
- Visto il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il Decr. lgs. 50/2016 e s.m.i.
- Visto il Decreto presidenziale n. 630 del 4 novembre 2020, con il quale il sottoscritto è stato confermato e prorogato, senza soluzione di continuità nelle funzioni di commissario straordinario, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo

medesimo ed assicurare la continuità amministrativa e gestionale, fino all'insediamento degli organi ordinari di gestione.

Vista e richiamata la delibera commissariale n. 6 del 4 febbraio 2021 approvata dal Commissario ad Acta del CIV del Fondo, recante *"Approvazione definitiva bilancio di previsione 2021-2023"*;

Vista la nota provvedimento prot. 32193 dell'1/04/2021 con la quale l'Amministrazione Vigilante ha approvato la deliberazione del n. 6 del 4 febbraio 2021 del Commissario ad Acta del CIV, recante *"Approvazione definitiva bilancio di previsione 2021-2023"* ;

Visto il documento recante i criteri generali ed i piani di investimento e disinvestimento per il triennio 2021/2023 approvato dal Commissario ad acta del CIV del Fondo con deliberazione n. 5 nella seduta del 4 febbraio 2021, nonché la deliberazione n. 4 del 4 febbraio 2021 recante gli indirizzi per l'attività amministrativa per il corrente anno;

Richiamati i contenuti della relazione sul giudizio di parifica es. 2018 della Corte dei Conti, sez. Controllo per la Regione Siciliana, nella quale si legge: *"Conseguentemente, una volta varato il documento programmatico, è necessario che vengano individuate celermente le forme di impiego cui destinare l'ingente liquidità disponibile, che peraltro nel breve/medio periodo andrà ad incrementarsi, che non può restare inutilizzata, onde non depauperare in termini di valore reale il capitale contributivo sin qui accantonato e valorizzarlo per rendere concreta la prospettiva di automantenimento del sistema. D'altro canto, la gestione di investimenti di siffatta natura e dimensioni non può che essere affidata, con le prescritte procedure, ad uno o più gestori professionali, che curino in maniera qualificata gli impieghi e seguano in modo qualificato l'andamento dei mercati, non potendo continuare ad essere affidata ad iniziative e scelte estemporanee"*;

Visto e richiamato il Decreto della centrale Unica di Committenza dell'Assessorato dell'Economia, nr. 33 del 5.3.2021, con la quale:

a) sono stati approvati gli atti della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio "Gestione patrimoniale del portafoglio titoli occorrente al Fondo Pensioni della Regione Siciliana", della durata di anni otto (8) con decorrenza dalla stipula del contratto (Numero di gara 7932938, CIG lotto n.1 – 849937849B, CIG lotto n.2 – 84994174CA);

b) sono stati aggiudicate le forniture di che trattasi, ai sensi degli artt.60 e 95, co. 2, del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i. ed ai sensi dell'art.15 della lex specialis di gara, per un importo complessivo di € XXXXXXXXXXXXX come segue:

- lotto n.1 per un importo offerto di € XXXXXXXXXXXXX alla società Amundi SGR s.p.a., Via Cernaia, 8/10, 20121 Milano;

- lotto n.2 per un importo offerto di € XXXXXXXXXXXXX alla società Eurizon Capital SGR s.p.a., Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3, 20121 Milano;

Considerato che in data 31/05/2021 è stato stipulato il contratto con la società Amundi SGR s.p.a. aggiudicataria della fornitura (lotto 1) e in data 31/05/2021 il contratto con la società Eurizon Capital SGR s.p.a. aggiudicataria della fornitura (lotto 2);

Considerato che con D.d.g. nr. 1146 del 4.5.2021 è stata autorizzato l'espletamento di procedura negoziale per l'affidamento del servizio di banca depositaria, per l'esecuzione dei mandati di gestione aggiudicati dalla Centrale Unica di Committenza.

Dato atto che con D.D. n. 1949 del 30/06/2021 è stato aggiudicata la fornitura di banca depositaria all'Istituto di credito BFF Bank S.p.A. con sede legale e direzione generale in Milano, via Domenichino 5, 20149 – Milano, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 07960110158;

Presa visione della nota Anac del 24.9.2021, con la quale l'Autorità Anticorruzione non ha espresso rilievi sulla procedura di affidamento dei mandati di gestione;

Considerato che alla data del 26/11/2021, risultano giacenze complessive sui conti correnti dell'ente di contratto 2 pari ad Euro XXXXXXXXXXXXX, in atto improduttivi di interessi, e che tali risorse devono essere valorizzate con la massima celerità, in conformità al Decr. Pres. 14/2009, per traguardare anche gli obbiettivi di sostenibilità attuariale della spesa previdenziale regionale ed evitare il conseguente pregiudizio al patrimonio del Fondo

Dato atto che in data 26/10/2021, con nota prot. 33727, i rendiconti generali degli anni 2018, 2019 e 2020 e riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2019, 2020, sono stati trasmessi al Collegio sindacale per il parere, determinando in tal modo l'integrale recupero dell'arretrato rinvenuto all'atto dell'insediamento di questa gestione commissariale, e nonostante le notorie difficoltà operative intervenute nell'ultimo biennio a causa della pandemia e della drastica riduzione dell'organico per effetto dei numerosi pensionamenti di personale in distacco;

Ritenuto di dovere dare esecuzione ai contratti stipulati con gli operatori affidatari dei mandati di gestione, sia pure nelle more dell'approvazione dei rendiconti di che trattasi, per evitare i seguenti danni certi e gravi al patrimonio dell'ente:

- la prevedibile azione risarcitoria in danno del Fondo, derivante dalla mancata esecuzione dei contratti stipulati a seguito di aggiudicazione con procedura aperta;

- l'improduttività delle risorse liquide giacenti sui conti correnti del Fondo, per l'ipotesi di ritardo nelle operazioni di investimento, ed il conseguente mancato raggiungimento degli obbiettivi di valorizzazione del patrimonio e di sostenibilità della spesa pensionistica indicati nel bilancio attuariale;

- il rischio che dal 1.1.2022 l'istituto tesoriere applichi sulle giacenze liquide dell'ente – che non fruisce del sistema di tesoreria unica statale, e dunque non può riversare le disponibilità in esubero sui conti della competente tesoreria provinciale dello Stato - una commissione di Excess Liquidity Fee. Risulta che molte banche intendano o abbiano già addebitato alla clientela corporate una commissione mensile, pari allo 0,50%, sulla media dei saldi liquidi giornalieri positivi eccedente 100.000 euro. In altri casi, invece, è stato richiesto il pagamento di una somma fissa al raggiungimento della soglia, o una somma determinata in relazione alle giacenze trimestrali. L'excess liquidity fee sembra una conseguenza della decisione della Banca Centrale Europea (BCE) di mantenere negativi i tassi di interesse sui depositi; pertanto gli istituti di credito pagano la BCE per le proprie giacenze. L'applicazione di una tale commissione determinerebbe una spesa commissionale di 500 mila euro annui per ogni 100 milioni di euro di giacenza.

Dato atto che, sul piano economico, l'allestimento di che trattasi determina un'invarianza del patrimonio ed una sua valorizzazione prospettica, mentre sul piano finanziaria richiede la regolarizzazione delle partite appostate sull'avanzo vincolato di contratto 2, peraltro ampiamente sufficienti ai fini di che trattasi.

Dato che, sul piano finanziario, l'investimento di che trattasi produce una conversione di liquidità in titoli, senza determinare alcun profilo di danno, ma al contrario una redditività fino alla data di scadenza dei titoli in portafoglio, sicché l'eventuale e temporaneo disavanzo tecnico risulterà neutralizzato dal corrispondente incremento patrimoniale;

Ritenuta l'urgenza e la necessità di impiegare le risorse di liquidità che sui c/c dell'Istituto Cassiere non producono rendimenti;

Considerato che, secondo il Bilancio Tecnico Attuariale approvato con delibera n. 12 dell'8 aprile 2016 dal Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il patrimonio del Fondo Pensioni risulta positivo fino al 2037;

Considerato che tutti i titoli e le altre componenti attive del portafoglio risultano in scadenza prima del 2037;

Quanto sopra premesso,

DISPONE

Art. 1 di autorizzare con urgenza l'Istituto cassiere Unicredit spa ad effettuare i seguenti trasferimenti di risorse liquide dal conto corrente contraddistinto come "CONTRATTO 2 - CONTRIBUZIONE REGIONALE " ed identificato dalle coordinate bancarie IT XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ai seguenti conti correnti:

IT XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per l'importo di € XXXXXXXXXXXXX intestato a Fondo Pensioni Sicilia – Amundi;

IT XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per l'importo di € XXXXXXXXXXXXX intestato a Fondo Pensioni Sicilia – Eurizon.

Art. 3 di notificare copia del presente provvedimento al Servizio 5, ai fini della predisposizione dei provvedimenti di regolarizzazione contabile conseguenti;

Art. 4 di ratificare il presente provvedimento alla prima seduta deliberativa del Consiglio di Amministrazione del Fondo;

Art. 5 di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Area Affari Generali, Provveditorato e Personale del Fondo Pensioni Sicilia, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online.

In Palermo, presso la sede dell'Ente, in data 30.11.2021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to Fulvio Bellomo